



OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA REGIONALE TOSCANA

Via Del Romito n. 22 50134 Firenze
tel/fax 055/496385 - fs 970/2997

SOR ... avanza il lavoro virtuale!

(...compresa la SOP, UMR pax, 303, distribuzione ...)

Il "Progetto Sala Operativa Regionale" contenente un nuovo modello organizzativo SOR-UMRR, che di fatto riunirà in un'unica struttura le due realtà del Trasporto Regionale, è la premessa all'obiettivo aziendale della chiusura della SOR – ma anche della SOP!

L'azienda, anche in questa occasione, utilizza la solita politica a *macchia di leopardo*, organizzando le solite riunioni informative sul territorio, con tanto di *slides* che rappresentano il *compitino* ben fatto, senza concretizzare una reale trattativa con le OO.SS., anzi, lo scopo è proprio quello di evitare ogni confronto, anche nazionale.

L'Azienda prima ha proceduto a dequalificare il lavoro, poi ha tagliato i posti di lavoro; adesso cumula il lavoro eliminando ulteriori posti attraverso la fusione SOR/UMRR e trasformando lo stesso in lavoro "*virtuale*", in quanto i treni non li vedrà proprio più nessuno!

Il lavoro acquisirebbe *virtualità* potendo essere svolto da un qualsiasi altro luogo; contemporaneamente alcune competenze, oggi in carico ad altro personale, verrebbero scaricate sul personale di macchina o di bordo.

La disabilitazione o l'impresenziamento di uffici e presidi, come quello di Pisa C.le o di Firenze SMN (che vorrebbero chiudere la notte), presuppone che il personale di bordo dovrà cercare i documenti dei treni su degli scaffali appositamente predisposti nelle sale di sosta mentre il personale di macchina dovrà *collazionare*, ovvero trascrivere i documenti relativi ai treni aventi origine negli scali, come per esempio nell'Impianto di Osannoro.

Tutto ciò ci ricorda che nei recenti incontri a livello nazionale le OO.SS. sono state informate di una revisione e di una riduzione degli impianti che comporteranno l'unificazione della gestione della produzione di pdm e pdb (**303 e distribuzione**), così come la riorganizzazione degli UMR regionali e passeggeri, quale segno di un ulteriore scollamento dal lavoro reale.

Non solo, essendo notoriamente i suddetti posti di lavoro utilizzati anche quale valvola di sfogo per i lavoratori che disgraziatamente, a causa di infortuni, o malattia o di altri problemi personali o familiari, vengono messi a terra o in servizi riferibili al mondo degli "uffici", si creerebbero altresì problemi occupazionali; infatti eliminando tali postazioni verrebbe meno la possibilità di utilizzo degli inidonei, anche temporanei, al proprio profilo professionale.

L'OrSA, nell'accogliere la volontà espressa dai lavoratori nelle assemblee di rifiuto degli anzidetti progetti aziendali, ribadendo quanto già manifestato all'Azienda nell'incontro del 26 gennaio u.s., non firmerà alcun accordo su quanto sopra esposto.

OrSA invita quindi i lavoratori interessati ad unirsi in una prossima azione di sciopero regionale con tutti i settori, indipendentemente dal ruolo rivestito e dalle sigle sindacali di appartenenza.

Firenze, 27 febbraio 2009

LA SEGRETERIA REGIONALE OrSA